

CONVEGNI/1. Venerdì 25 e sabato 26 gennaio alla **Cattolica** e al Marani

Salvare cibo e farmaci dallo spreco con il riuso

Incontri e laboratori per spiegare come recuperare le eccedenze e redistribuirle dove sono preziose

C'è chi spreca, ma anche chi fa del recupero la propria missione. Se in Italia ogni anno si buttano 5,6 milioni di tonnellate di alimenti, a Verona il progetto Rebus è riuscito a salvare, nell'arco di 365 giorni, un milione di chili di cibo e seimila confezioni di farmaci. Perché se di eccedenze si parla soprattutto in campo alimentare, le forme di spreco interessano in realtà diversi settori.

Ecco perché le Acli provinciali di Verona con l'assessorato ai Servizi sociali del Comune, promuovono due giornate di sensibilizzazione, «Lo spreco che vale. Le eccedenze come opportunità», venerdì 25 e sabato 26 gennaio con convegni, tavole rotonde e laboratori che faranno conoscere alla cittadinanza gli stili di vita solidali e sostenibili per evitare gli sprechi, ma anche le realtà virtuose che recuperano le eccedenze e riducono i rifiuti. A Verona le imprese possono aderire al progetto Rebus e, rendicontando a Solori il quantitativo di prodotti donati, avere uno sgravio fiscale.

Venerdì 25 gennaio, dalle 9.15 alle 13.15, all'auditorium Bisoffi di **Cattolica Assicurazioni**, si terrà il convegno sul recupero delle eccedenze e sulla collaborazione tra mondo profit, non profit e pubblica amministrazione, con testimonianze locali, nazionali ed europee; presente anche l'assessore regionale ai Servizi sociali Manuela Lanzarin. Dalle 15 alle 16.30, seguiranno due tavole rotonde al Centro medico culturale Marani sul tema delle procedure igienico-sanitarie del recupero e delle agevolazioni fiscali per le aziende donatrici (necessaria l'iscrizione via e-mail a segreteria@acliverona.it).

Sabato 26 gennaio, in Gran Guardia, dalle 14.30 alle 20,

saranno proposte attività di intrattenimento e laboratori per tutti, dal riuso per bambini e ragazzi, al workshop sullo sviluppo sostenibile e sull'alimentazione, per finire con un confronto sulle abitudini di consumo nel campo della moda. Seguirà un happy hour di chiusura con il concerto gratuito della band veronese Jonah and the whale.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la **Fondazione Cattolica** e con il patrocinio dell'Ulss9 Scaligera.

Il programma delle due giornate è stato presentato a Palazzo Barbieri dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Bertacco, dal presidente provinciale Acli Verona Italo Sandrini, con il segretario di **Fondazione Cattolica** Adriano Tomba, il consigliere comunale Tommaso Ferrari e la responsabile Ufficio progetti&sviluppo Acli Verona Martina Tommasi.

«Verona, da anni, è impegnata nella lotta allo spreco alimentare», ha sottolineato Bertacco. «Grazie al progetto Rebus si è riusciti ad organizzare una rete virtuosa per il recupero del cibo. Solo nelle mense di 20 scuole recuperiamo circa diecimila chili di pasti cotti all'anno. Un grande lavoro che speriamo possa coinvolgere sempre più realtà». Aggiunge il presidente Sandrini: «Con questa iniziativa speriamo di abbattere il muro della diffidenza, facendo capire quanto il problema dello spreco alimentare sia una preoccupazione comune, che deve riguardare tutta la popolazione, dal cittadino alla grande azienda».

Per informazioni sull'iniziativa o per l'iscrizione alle tavole rotonde inviare un'e-mail a segreteria@acliverona.it o chiamare lo 045.9275000. •

